vinetur

A settembre la produzione di birra in Cina è calata del 7,8%, aggravando la flessione del settore

La produzione ha raggiunto 27,88 milioni di ettolitri, prolungando il calo del 6% registrato nei primi nove mesi del 2026 e segnalando una minore attività industriale

giovedì 12 novembre 2026



A settembre la produzione di birra in Cina è diminuita ulteriormente, prolungando la flessione registrata nei primi nove mesi del 2026 e segnalando una minore attività industriale in uno dei maggiori mercati birrari del mondo.

I dati pubblicati giovedì 12 novembre da Zhiyan Consulting e attribuiti all'Ufficio nazionale di statistica cinese indicano che, da gennaio a settembre, la produzione di birra ha raggiunto 289,47 milioni di ettolitri, in calo del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I dati riguardano la produzione effettiva, non le vendite o i consumi, e si riferiscono alle imprese industriali incluse nelle statistiche ufficiali sulla produzione della Cina.

Nel solo mese di settembre la produzione di birra ha raggiunto 27,88 milioni di ettolitri. Secondo Zhiyan Consulting, si tratta di un calo del 7,8% su base annua, più marcato rispetto alla flessione del 6,5% registrata ad agosto. Il tasso annuo di diminuzione è quindi peggiorato di 1,3 punti percentuali in un mese.

Una tabella di settore pubblicata il 21 ottobre dal China Brewing Industry Information Network mostra che la produzione è scesa da 33,42 milioni di ettolitri in agosto a 27,88 milioni in settembre. Si tratta di una diminuzione mensile di 5,54 milioni di ettolitri, pari al 16,58%, senza correzione per la stagionalità.

I dati indicano che le pressioni sull'industria birraria cinese sono proseguite fino alla fine del terzo trimestre. La produzione di birra è strettamente legata all'attività dei comparti degli imballaggi, del vetro, dell'alluminio, della logistica e delle filiere agricole, tra cui quelle dell'orzo e di altri input per la produzione brassicola. Un calo prolungato della produzione può incidere sull'utilizzo degli impianti e sugli acquisti in questi settori, anche se non misura direttamente la domanda al dettaglio.

La pubblicazione del 12 novembre non ha costituito una nuova diffusione ufficiale di dati statistici. Secondo il materiale esaminato, la nota di Zhiyan Consulting ha ripreso dati sulla produzione già circolati in ottobre. I dati sono stati presentati in una pubblicazione secondaria basata su statistiche ufficiali, non come una nuova diffusione da parte dell'Ufficio di statistica.

La stessa fonte ha inoltre segnalato un'importante avvertenza metodologica. I tassi annui pubblicati non corrispondono esattamente a un semplice calcolo ottenuto dividendo i dati storici sulla produzione riportati nella tabella di settore. Per questo motivo, i dati non dovrebbero essere utilizzati per calcolare con esattezza la perdita assoluta di volume su base annua né per presumere che la base di confronto sia

identica in tutte le serie.

Anche tenendo conto di questa riserva, l’andamento generale dei dati è chiaro. In Cina la produzione di birra è stata inferiore sia a settembre sia nel periodo da gennaio a settembre rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, e il calo annuo di settembre è stato più marcato di quello di agosto. Questa tendenza si aggiunge ai segnali di debolezza dell’attività industriale legata alla produzione brassicola e alle filiere manifatturiere correlate.